



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

## VERBALE DI DELIBERAZIONE COMUNITA' DELLE AREE PROTETTE N. 3/2020

**OGGETTO:** discussione in merito all'insediamento di un nuovo stabilimento per il trattamento dei rifiuti in località "Caraffa" – Valle Piota.

L'anno duemilaventi addì 25 giugno, alle ore 21.20, al fine di garantire un idoneo distanziamento interpersonale, presso il Centro Polivalente della "Lea", angolo Piazza Genova - via S. Bernardo a Lerma (AL), previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

All'appello risultano:

N. d'ordine	Nome e Cognome	Carica presso Ente rappresentato	Presenti	Assenti
1	Gianfranco Lorenzo Baldi	Presidente Provincia di Alessandria		X
2	Franco Ravera	Delegato Presidente Unione Montana Dal Tobbio alla Colma		X
3	Francesco Di Vanni	Presidente Unione Comuni Montani Val Lemme		X
4	Giovanni Chiesa	Delegato Presidente Unione Montana Terre Alte	X	
5	Maria Clara Callegari	Commissario straordinario Gavi		X
6	Stefano Persano	Sindaco Bosio	X	
7	Enrico Duglio	Delegato Sindaco Casaleggio Boiro	X	
8	Bruno Aloisio	Sindaco Lerma	X	
9	Valerio Varacca	Delegato Sindaco Mornese	X	
10	Giorgio Marengo	Sindaco Tagliolo Monferrato		X
11	Giuseppe Benasso	Sindaco Voltaggio	X	
12	Fausto Crosetti	Delegato Sindaco Carrega Ligure	X	
13	Alessia Morando	Sindaco Mongiardino Ligure		X
TOTALI			7	6

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Bruno Aloisio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

## LA COMUNITA' DELLE AREE PROTETTE

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Richiamato l'art. 1 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che, nel definire i principi generali della norma prevede come "La Regione riconosce l'importanza dell'ambiente naturale in quanto valore universale attuale e per le generazioni future e definisce con la presente legge le modalità per la conservazione della biodiversità e per la gestione e per la promozione dei territori facenti parte della rete ecologica regionale" e "garantisce la partecipazione attiva delle comunità locali ai processi di pianificazione e di gestione sostenibile e di promozione delle aree protette (...)".

Richiamato inoltre l'art. 7 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che, nel definire le finalità delle aree protette, prevede come "I soggetti gestori delle aree protette perseguono le seguenti finalità di carattere generale:

a) tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni; (...)".

Richiamato infine l'art. 18 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che indica "La comunità delle aree protette è organo consultivo, propositivo e di verifica sull'attività dell'ente di gestione (...)".

Visto il Piano Territoriale Provinciale (P.T.P. approvato con D.C.R. n. 223-5714 del 19/2/2002) e successive varianti integrative (2007 e 2016) in particolare all'art. 8, m nel quale viene individuato tra gli ambiti a vocazione omogenea l'ambito 13) "Monferrato Ovadese" per il quale, tra gli obiettivi di sviluppo prevalente vengono indicati, in particolare, quello delle attività viti-vinicole di pregio e della loro promozione e quello delle attività turistiche e agrituristiche, nonché agli artt. 11, 13, 14.1 e 14.2, 15.3.2 dello stesso P.T.P.

Considerato che, a seguito dell'Accordo di programma siglato il 27/7/2005 (ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del D.P.R n. 357/1997) per la costituzione di un'Area di Collegamento Ecologico Funzionale tra i SIC "Capanne di Marcarolo" e "Torrente Orba", nel gennaio 2007 è stato stipulato il Contratto di Fiume dei Torrenti Orba e Piota.

Dato inoltre atto dei contenuti della relazione specifica del Presidente della Comunità delle Aree protette dell'E.G.A.P. Appennino piemontese Bruno Aloisio, Sindaco del Comune di Lerma (AL), in merito alle criticità emerse durante gli incontri istituzionali (Conferenza dei servizi per l'Autorizzazione Integrata Ambientale) propedeutici all'insediamento di un nuovo stabilimento per il trattamento dei rifiuti in località "Caraffa" – Valle Piota.

Considerato pertanto opportuno, in attuazione dei principi generali della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. di tutela delle risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni, esprimere come Comunità delle Aree protette dell'Ente, nella propria funzione normativa di Organo consultivo e propositivo, preso atto dell'omessa sottoposizione del progetto alla fase di V.I.A., estrema preoccupazione per l'attuazione del decritto progetto di insediamento di un nuovo stabilimento per il trattamento dei rifiuti e la produzione di combustibile solido secondario in località "Caraffa" – Valle Piota.

Considerato, inoltre, che dette lavorazioni prevedono il conferimento, l'abbancamento e il trattamento di una quantità indicata di 140.000 t/a di rifiuto secco indifferenziato e che la viabilità

dell'ultimo tratto sarà garantita esclusivamente dalla SP 172 (tra l'altro una delle direttrici principali di accesso al Parco naturale delle Capanne di Marcarolo).

Ritenuto pertanto, in attuazione dei principi generali della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. di tutela delle risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni, esprimere estrema preoccupazione e contrarietà per l'attuazione del progetto di insediamento di un nuovo stabilimento per il trattamento dei rifiuti in località "Caraffa" – Valle Piota.

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Preso atto che la proposta è stata approvata all'unanimità di voti.

## **DELIBERA**

di esprimere, in attuazione dei principi generali della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. di tutela delle risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni, estrema preoccupazione e contrarietà per l'attuazione del progetto di insediamento di un nuovo stabilimento per il trattamento dei rifiuti in località "Caraffa" – Valle Piota, insediamento per sua natura in contrasto con gli obiettivi di sviluppo previsti e che va a incidere su un'area limitrofa al Parco;

di trasmettere la presente deliberazione ai componenti della Comunità delle Aree protette per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Bruno Aloisio

*(Firmato digitalmente)*

IL DIRETTORE  
dott. Andrea De Giovanni

*(Firmato digitalmente)*

\*\*\*\*\*

**VISTI DI REGOLARITA'**

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)  
Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)  
*(inserire nominativo)*  
*(F.to digitalmente)...*

Il Responsabile dell'istruttoria  
*(inserire nominativo)*

Il Responsabile del procedimento  
*(inserire noimativo)*  
*(F.to digitalmente).....*

\*\*\*\*\*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/6/2020

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

\*\*\*\*\*

Inserita Variazione/Prelievo in data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'istruttoria  
*(inserire nominativo)*